

**Apotésma**  
*Associazione Culturale per lo studio dell'Astrologia*

## Convegno

### ***L'eterna danza delle stelle***

Hotel Bristol Palace - Sala Michelangelo

Genova, 5 ottobre 2019 - h. 9,00 - 18,00

- H. 9,00 Registrazione dei partecipanti
- H. 9,15 Apertura lavori da parte di Lucia Bellizia, Presidente di Apotésma
- H. 9,30 Tania Daniels  
*I colori chiari vicino al pollice, quelli più scuri in basso. Lo Zodiacal releasing nel tema di Artemisia Gentileschi.*
- H. 10,20 Paolo Aldo Rossi  
*La danza del cosmo. Il vento di Dio si librava sulla superficie delle acque*
- H. 11,10 Pausa caffè
- H. 11,30 Moreno Morani  
*I nomi delle stagioni nelle lingue antiche. Ragioni astronomiche e ragioni meteorologiche.*
- H. 12,20 Felice Stoppa  
Proiezione del video: *Nova et integra universalisque orbis totius iuxta germanum neotericorum traditionem descriptio- Gaspar Vopellius Medeb. 1558 Mathematici conscripsit. Impressum Venetiis per Joannem Andream Vavassorium Cognomine Guadagninus, Venezia 1558*
- H. 12,50 Pausa pranzo
- H. 14,15 Chiara Gelmetti  
*Armonia e unità nella danza italiana dalla seconda metà del XV secolo alla prima metà del XVI*  
Spettacolo di danze rinascimentali, con particolare riferimento agli astri Venere e Giove.
- H. 15,15 Marisa Paschero  
Presentazione del libro *Iniziazione alla Grafologia*
- H. 15,45 Lucia Bellizia  
*De XV stellis*
- H. 16,40 Luciana de Leoni d'Asparedo  
*Stelle che danzano con i fiori*
- H. 17,30 Dibattito e conclusione dei lavori (con termine alle h. 18,00).

(Ingresso € 35 comprensivo degli Atti;  
obbligatoria la prenotazione entro il 20 Settembre 2019).

Per informazioni contattare [info@apotelesma.it](mailto:info@apotelesma.it) o telefonare al 3341137375

## Abstract delle relazioni (relatori in ordine alfabetico)

Lucia Bellizia

*De XV stellis*

Il *De XV stellis, XV lapidibus, XV herbis et XV imaginibus* è un trattato ermetico che descrive la fabbricazione di talismani, che traggono la propria virtù da una pietra preziosa, da un'immagine che su di essa viene incisa, da un'erba che ad essa viene associata e soprattutto da una particolare stella fissa. Il trattato ci è pervenuto in latino, ma si tratta della traduzione di uno scritto arabo (come provano il prologo e il nome delle costellazioni e delle stelle in esso menzionate), che rimonta a sua volta ad un originale greco. Edito per la prima volta nel 1942 dal filologo Louis Delatte nell'opera *Textes latins et vieux français relatifs aux Cyranides* grazie alla consultazione di cinque manoscritti del XIII e XIV sec., se ne presentano la (parziale) traduzione in italiano ed il commento.

Luciana de' Leoni d'Asparedo

*Stelle che danzano con i fiori*

La Floriterapia di Edward Bach ed i simboli degli astri nel Tema natale e nei transiti: talvolta i rimedi floreali sembrano non funzionare, ma essi probabilmente non sono quelli giusti o non è giusto il fiore per quel determinato momento. Un'ipotesi di lavoro per il corretto abbinamento.

Chiara Gelmetti

*Armonia e unità nella danza italiana dalla seconda metà del XV secolo alla prima metà del XVI*

L'universo rinascimentale è un universo strettamente modellato secondo il concetto pitagorico di una matematica armonia, così Platone afferma nell'*Epinomide* (982e) «Tale è la natura degli astri, bellissima alla vista, e che in evoluzioni e danze corali, più belle e più magnifiche di tutti i cori, porta a compimento ciò di cui hanno bisogno tutti gli esseri viventi.» Armonia e ritmo regolano l'universo e astri bellissimi e danzanti, nella loro consonanza modulata, ci permettono la vita sulla Terra. Potrebbe un corpo danzante ricreare quella stessa bellezza? A questo scopo verranno eseguite delle danze di questo periodo ed in particolare quelle che si riferiscono agli astri Venere e Giove.

Moreno Morani

*I nomi delle stagioni nelle lingue antiche. Ragioni astronomiche e ragioni meteorologiche.*

L'analisi linguistica ci fornisce spunti importanti per capire come l'uomo antico si rapportasse al mondo che lo circondava, La divisione dell'anno in stagioni si basa inizialmente su osservazioni legate al ciclo agricolo o pastorale: pertanto il numero e la denominazione delle stagioni varia a seconda dei climi e delle regioni. Solo in un secondo tempo la divisione dell'anno è ispirata dall'osservazione degli astri e da considerazioni astronomiche (solstizi ed equinozi).

Tania Roberts

*I colori chiari vicino al pollice, quelli più scuri in basso. Lo Zodiacal releasing nel tema di Artemisia Gentileschi.*

Lo zodiacal releasing (aphesis) è una tecnica previsionale ellenistica molto cara a Vettio Valente, che si basa sulla Pars Fortunae, su Daimon e sugli anni planetari minori. Andremo ad analizzare eventi concreti nella vita della famosa pittrice e impareremo a riconoscere svolte improvvise, chiamate “scioglimento del vincolo”, periodi positivi e momenti di dissonanze.

Paolo Aldo Rossi

*La danza del cosmo. Il vento di Dio si librava sulla superficie delle acque*

Dio disse: Sia la luce! E la luce fu (Waiomer Elohim iehi or, waiehi or); è la prima volta che opera con la Parola, in cui viene pronunciato il comando (prima nulla vi era se non una massa informe e vuota). L'uno è il Fiat Lux della grande recita ebraica, l'altro è lo spirito omni-pervadente, l'uno-tutto, degli Indiani, espresso con il Vāc, la parola creatrice. Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque. E dalle acque si generò il resto, grazie a questo vento (il termine marahefet significa librarsi) o alito divino, ossia un ruach elohim (ed è l'unica volta che viene usata nella Genesi). L'inizio dell'universo è in un lembo minuscolo di spazio, grande come un granello di senape; la teoria di Higgs dice che tutto lo spazio è permeato da una sostanza invisibile che agisce come un liquido che esercita una resistenza fluido-dinamica quando una particella cerca di attraversarla. Dal principio a oggi lo spazio, sottoposto all'espansione, non fu più come un granello di senape ma, subordinato alla dilatazione e alla diffusione, prese dimensioni sempre più incommensurabili e illimitate.